

CDA TUTTO MASCHILE A VERONAFIERE

Golfo: «Basta aggirare la legge che ho varato»

VERONA

«Il caso scoppiato in Veneto a partire dal CdA tutto maschile di Verona Fiere non può ridursi alla polemica di pochi giorni. È responsabilità del Parlamento intervenire per evitare che la mia legge possa essere aggirata senza conseguenza alcuna». Così **Lella Golfo**, presidente della Fondazione Marisa **Bellisario** e che alla legge sulle quote di genere ha dato il nome.

«Sorvolo sulla replica a dir poco offensiva del sinda-

co di Verona» continua Golfo «e ribadisco che quando si sceglie di comporre un CdA con soli uomini non è perché di donne con i requisiti e le competenze non ce ne siano ma è semplicemente perché la cooptazione avviene per linea maschile: una scelta tra pari! Il punto è che nelle società quotate la legge ha portato al 41% il numero di donne nei CdA mentre nelle pubbliche si sono trovati degli escamotage per eluderla, con grave danno per la loro gestione». —

